FAQ

1) L'art. 12.12) "Redazione piano di emergenza" del Capitolato prevede:
"Detto piano dovrà prevedere l'uso del centro di cottura alternativo previsto fra i requisiti tecnici di ammissione."

Siamo a richiedere se trattasi di errore in quanto nell'avviso di manifestazione non è previsto alcun requisito tecnico in merito ad un eventuale centro di cottura alternativo.

RISPOSTA

Requisito tecnico disponibilità centro di cottura

L'art. 12.12 del capitolato tecnico, approvato con determinazione n. 32 del 27.01.2022, prevedeva quanto segue:

"Il Concessionario è tenuto necessariamente a presentare, prima della stipula del contratto, un piano di emergenza a garanzia della corretta esecuzione del servizio, senza costi aggiuntivi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, imputabile a qualsiasi fattore, ivi compreso il Comune, si rendesse impossibile l'utilizzo del centro cottura comunale. In tali circostanze, le caratteristiche qualitative, nutrizionali, igieniche ed organolettiche del cibo non dovranno subire variazione alcuna.

Detto piano dovrà prevedere l'uso del centro di cottura alternativo previsto fra i requisiti tecnici di ammissione.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, anche imputabile all'Amministrazione Comunale, non dovesse essere possibile l'uso dell'acqua corrente dell'acquedotto per cucinare, il Concessionario dovrà far fronte alla situazione attuando il previsto piano di emergenza o provvedendo all'uso di acqua minerale da bottiglia, senza costi aggiunti per il Comune e per l'utenza. Nel caso di inagibilità, anche prolungata, della cucina comunale, anche imputabile al Comune, il Concessionario si impegna ad attuare, per tutta la durata dell'inagibilità, senza costi aggiuntivi per il Comune e per l'utenza, il suddetto piano di emergenza. In nessun caso il piano di emergenza dovrà comportare l'impiego di risorse economiche, umane o strumentali poste a disposizione dalla Amministrazione Comunale."

Per mero errore materiale il citato requisito tecnico (possesso di centro cottura) non è stato inserito fra i requisiti di ammissione previsti dal bando.

Tale errore è stato sanato con determinazione n. 40 del 03.02.2022, in base alla quale i requisiti di ammissione sono stati così rettificati:

"Art. 3 - Condizioni di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 ed in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e sm.i.;
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'attività inerente il servizio oggetto dell'appalto nel caso in cui i concorrenti siano cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia; qualora i concorrenti fossero cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, debbono documentare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza;

- c) Non sussistano cause interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- d) Se cooperativa o consorzio di cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23/06/2004 presso il Ministero delle attività produttive, e, se cooperativa sociale, anche iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali in attuazione dell'art. 9 della legge 381/91;
- e) Certificazione di qualità ISO 9001;
- f) Fatturato medio annuo relativo alla prestazione di servizi di "Ristorazione Scolastica" realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari sia pari a € 151.785,60;
- g) Assenza di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione

- h) **"Disponibilità di un centro di cottura alternativo a quello dell'Ente, compreso entro la distanza stradale massima di 30 minuti dalla Sede del Comune di Grignasco, nei casi di indisponibilità della cucina comunale"**
(punto integrato con determina n. 40/2022)

in caso di consorzi e di aggregazioni di imprese i requisiti di cui ai punti su indicati devono essere posseduti dal Consorzio/Aggregazione e da tutte le imprese/imprese retiste con le quali il Consorzio/Aggregazione intende partecipare alle procedure"

Analogamente, con la citata determinazione sono stati modificati il capitolato speciale, il bando relativo all'indagine di mercato ed il modello di presentazione di istanza, i quali trovano pubblicazione nella specifica sezione del sito dell'Ente.

2) La Ditta si sta certificando ISO 9001/2015 ma difficilmente potrebbe averla attiva per la data indicata di inizio appalto, si chiede, visto che il capitolato lo consente, se è possibile fare una A.T.I. fino a che la stessa certificazione entri in vigore presso la nostra azienda.

RISPOSTA

conformemente alla vigente normativa, il Capitolato speciale d'oneri prevede che possano partecipare alla procedura i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs 50/2016, il quale prevede la possibilità, al punto 2 lettera d) della partecipazione dei

"raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti"

Il raggruppamento, ai fini dell'invio alla procedura, dovrà comunque iscriversi al relativo bando MEPA, tenuto conto che allo scadere dei termini per la manifestazioni di interesse, l'Ente potrà procedere agli inviti.

Per quanto attiene alla certificazione di qualità, si ricorda essere requisito soggettivo che tutte le imprese raggruppate svolgenti il servizio di ristorazione devono possedere.